



Comune di Calcata



Comune di Mazzano Romano

*Conoscere Narce
Dall'abitato alle necropoli, storie di "straordinaria" archeologia
tra Calcata e Mazzano*

Ciclo di Conferenze
2017 – 2018

Il **Mavna di Mazzano Romano** accoglie il **3 febbraio 2018** il sesto incontro del Ciclo di conferenze *Conoscere Narce*, dal titolo ***Passeggiando nella memoria del paesaggio: le necropoli di Narce tra passato, presente e futuro***. Due giovani etruscologi, **Biagio Giuliani e Marco Pacifici**, si confronteranno sul tema del paesaggio storico dell'antica Narce e delle sue trasformazioni nel tempo.

All'epoca delle prime ricerche archeologiche questo territorio, abitato prevalentemente da contadini e pastori, conservava ancora le mura, le tagliate, le strade dei tre colli dell'insediamento abitativo e tutt'intorno i sepolcreti. Le sepolture più antiche, di incinerati e di inumati, erano indicate da segnacoli di pietra, dando l'idea "che questi sepolcreti avessero avuto l'aspetto di tanti paesi in piccole proporzioni" (*Narce* 1894). Coesistevano in questo paesaggio le più recenti tombe a camera che, in molti casi, 'scolpivano' su più livelli interi fianchi dei vari colli circostanti Narce, come l'alta Petrina, Monte Soriano, Monte Cerreto, Monte le Croci e soprattutto il Cavone di Monte Li Santi dove, forse, ancora nell'ottocento, i pastori e i contadini venivano accolti lungo la tagliata dello Scalone dai terrazzi, le rampe, le erte gradinate e le antiche facciate rupestri dei sepolcri intagliati nel tufo come in una scenografica quinta teatrale.

Questo modellarsi continuo del paesaggio in relazione alla presenza e all'azione dell'uomo è un lungo processo ininterrotto che ancora oggi prosegue incessantemente e definisce gli elementi che è possibile vedere passeggiandovi.

Le numerose foto aeree dell'area di Narce scattate per la maggior parte intorno alla metà del secolo scorso a scopo militare e non, così come tante scene di film western girate tra i "canyon" del Treja tra Calcata e Mazzano Romano, in quella che poteva essere definita come una piccola "Arizona de noantri", mostrano infatti un paesaggio profondamente definito dall'intensa attività agricola e privo della rigogliosa vegetazione attuale, il cui ritorno è in gran parte legato all'attività del Parco "Valle del Treja". Non minore deve essere stato però l'impatto delle intense attività di scavo che tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo si sono svolte nel territorio narcense e che possiamo immaginare abbiano comportato esse stesse profonde modifiche del paesaggio.

Oggi ciò che è possibile vedere, avventurandosi nel territorio, sono commistioni di elementi appartenenti alle diverse fasi della sua vita, i quali, per essere salvaguardati e raccontati, necessitano di precise scelte di tutela e di valorizzazione.

In questa direzione si muovono proprio gli interventi di cantiere che hanno interessato negli ultimi anni le necropoli del Cavone di Monte Li Santi e de La Petrina oggi aperti al pubblico, visitando i quali è possibile scorgere, tra le pieghe del paesaggio moderno, piccoli spaccati di quello che doveva essere l'antico paesaggio delle necropoli di Narce.

INFO

tel. 0761 587021 (Comune di Calcata)
(MAVNA) www.comune.calcata.vt.it

tel. 331 2295469
www.mavna.it